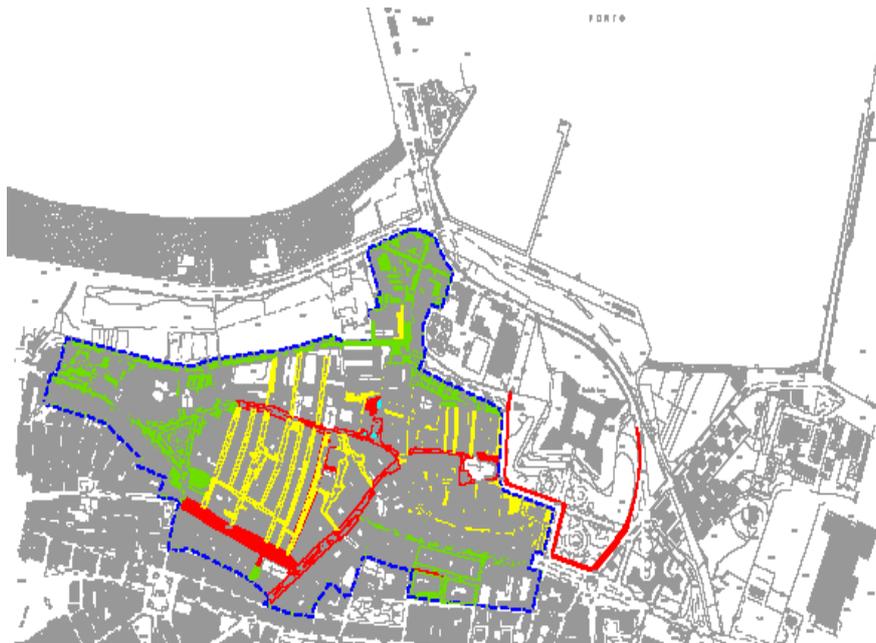




CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Programma di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale del
centro storico

PARTE I-PROPOSTA PROGETTUALE



Premessa

Nella definizione della proposta progettuale si è partiti dall'analisi del contesto e dall'ascolto delle associazioni dei commercianti di livello provinciale e locale, delle associazioni di strada esistenti a livello cittadino e degli operatori commerciali del centro storico.

L'analisi del contesto è stata supportata dalle indicazioni emerse nel corso di incontri intersettoriale del Comune di Barletta che si sono tenuti il 3 e il 24 febbraio 2010.

L'attività di coinvolgimento e di partecipazione è stata ritenuta indispensabile presupposto per la definizione di interventi progettuali utili al raggiungimento della finalità del bando per realizzare un progetto di valorizzazione e di qualificazione della rete commerciale del centro storico di Barletta. Si è scelto di ascoltarli in momenti diversi convocando apposite riunioni monotematiche aventi ad oggetto il bando regionale.

Il **17 febbraio 2010** sono state ascoltate le associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio.

Il **18 febbraio 2010** ha avuto luogo l'incontro con i rappresentanti delle associazioni di strada che riuniscono i commercianti del centro storico.

Il **22 e il 26 febbraio 2010** si sono tenuti incontri pubblici con tutti gli operatori commerciali del centro storico.

Obiettivo strategico del progetto è la costituzione di un nodo di connessione pianificatorio, tecnico-commerciale e culturale, con alto contenuto propositivo; costruire una situazione aggregante fra amministrazione locale, enti/organismi direttamente ed indirettamente coinvolti nella gestione di infrastrutture e servizi ed operatori tutti, circa la possibilità di individuare nuovi requisiti e criteri di gestione del complesso sistema di relazioni commerciali/sociali presenti in ambiti circoscritti della Città di Barletta.

Il modelli urbani di sviluppo presenti nel panorama degli interventi comunitari sottintendono la volontà di porre **la progettazione negoziata** come cardine dello sviluppo (economico, sociale e culturale) della comunità locale volto ad arrestare il degrado sociale-economico-urbano, a soddisfare i bisogni non solo della popolazione presente ma anche di quella futura al fine di raggiungere una maggiore qualità della vita ed una maggiore equità tra le attuali generazioni.

La nostra società locale finirà per giocare una partita fondamentale all'interno della sua capacità di respingere i rischi, cogliendo le opportunità offerte dalla globalizzazione stessa.

Tutto questo trova conferma in un moderato dinamismo che ha guidato il processo di sviluppo economico di questo dopoguerra, distinguendosi al confronto di altre realtà, meno competitive, per la loro storia più antica e solida, per una cultura ed una rete di relazioni sociali stabili nel tempo, per un forte senso di appartenenza al proprio territorio ed alle sue istituzioni ed una forte crescita dell'**identità locale**. Ma lo intendiamo anche come dimensione relazionale, come rete di rapporti da realizzarsi nella società locale che sviluppi, all'interno degli interessi individuali e collettivi, una **cooperazione solidale** basata sul comune senso d'appartenenza al paese o alla città e al territorio. Queste considerazioni, al tempo stesso, spingono la società, anche barlettana, ad organizzarsi rispetto alla sfida e ai rischi della globalizzazione, ed indicano un percorso che si basi sulla crescita del capitale sociale e sull'avvio di processi di cooperazione tra operatori, dietro la presa di coscienza della necessaria coerenza e condivisione nelle decisioni molteplici prese dagli attori dello sviluppo locale.

Il panorama degli strumenti attivabili è in continua evoluzione così come lo scenario istituzionale nel quale si collocano le nuove politiche per lo sviluppo. Le vecchie impostazioni delle politiche settoriali, centralmente determinate, lasciano il posto a nuove modalità d'intervento centrate sulla partecipazione delle forze vive del territorio. Non si tratta di una semplice delega di attribuzioni, ma di un vero e proprio riconoscimento e coinvolgimento delle identità locali, nelle sue accezioni economico-sociali.

La **progettazione unificata** è così definita perché regolata sulla base di accordi tra soggetti pubblici e privati, che tiene conto delle diversità delle funzioni, prevedendo una serie di strumenti che cercano di ridefinire il rapporto tra istituzioni, territorio e imprese, sulla base dell'effettivo coinvolgimento di tutte le forze attive presenti.

Sotto il profilo territoriale, dall'individuazione di aree omogenee qualificate da specifiche emergenze storico-culturali, ma che dispongono anche di altre risorse, sia storico-culturali che ambientali, suscettibili di valorizzazione in una logica di integrazione, emerge la necessità di individuare all'interno della struttura urbanistica le aree compatibili con questa definizione.

Sotto il profilo degli interventi da proporre è necessario che sia garantita:

l' integrazione fra interventi pubblici ed interventi privati;

interventi di recupero e valorizzazione dei beni storico-culturali;

interventi per lo sviluppo dei servizi connessi all'accoglienza ed alla gestione del bene fisico

della città;

interventi per lo sviluppo di nuova offerta commerciale, in particolare mediante il recupero di manufatti esistenti di interesse storico, anche connessa alla valorizzazione dei beni ambientali;

interventi per lo sviluppo di attrezzature turistiche complementari e di attrattori turistici;

interventi per la promozione sia di sistema che in favore di specifiche iniziative.

La nostra proposta progettuale, costruita in forte sinergia tra il Comune e gli altri soggetti del mondo imprenditoriale ed associativo, si propone la realizzazione di un programma di interventi tesi ad un **processo di qualificazione di alcune aree urbane** atto a raggiungere un consenso tra gli operatori dei settori “merceologici” e gli attori sociali della comunità locale; elaborare un Piano di interventi “minimi”, ma efficaci, di riqualificazione fisica ed immateriale di parte della città.

In particolare saranno prodotti, unitamente al progetto, una relazione che definirà l'inquadramento dell'intervento nell'ambito della riqualificazione urbana, un programma finanziario e le indicazioni dei tempi di realizzazione delle iniziative.

Pertanto con le risorse derivanti dai finanziamenti pubblici (REGIONE PUGLIA) e con le risorse private conseguentemente attivabili, si potranno perseguire obiettivi finalizzati a:

1. la realizzazione di un sistema di *avamposti* di riqualificazione urbana ed edilizia, capaci di innescare un processo diffuso di riuso e rivitalizzazione economica e sociale della città, secondo modalità morfo-tipologiche e funzionali compatibili con le esigenze della salvaguardia e coerenti con gli obiettivi dello sviluppo;
2. l'avvio di un processo di *riqualificazione dei luoghi di cerniera* tra le città storica e le città recenti, al fine di risolvere, sul piano sia formale che funzionale, la cesura esistente, fonte di notevoli disfunzioni;
3. l'avvio di un processo di *riqualificazione urbana dei quartieri storici* per assicurare agli abitanti un più elevato livello di qualità di vita oggi pesantemente deficitario tramite la riqualificazione degli spazi urbani attualmente privi di qualsivoglia identità formale e funzionale e l'inserimento di servizi alle residenze.

In concreto attraverso questo processo si propone di impegnarsi ad identificare un sistema di indicatori utili a pianificare e programmare un **modello urbano sostenibile** che indirizzerà e impegnerà il futuro processo di sviluppo della città.

Questa proposta progettuale, nello specifico, è di fatto un **programma di rivitalizzazione del**

tessuto commerciale attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico e dell'arredo urbano.

Nel centro storico di Barletta, sarà possibile dar vita a un “micro Urban” nei seguenti ambiti diversi:

- restauro di alcune edicole votive e portali storici;
- installazione di giochi per bambini
- lavori di manutenzione straordinaria delle opere di captazione delle acque piovane
- potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- arredo urbano
- riurbanizzazione, potenziamento illuminazione pubblica, illuminazione artistica di facciate e piccoli monumenti;
- eliminazione di barriere architettoniche ;
- realizzazione di “chioschi di sicurezza”, dove la presenza di vigili urbani e volontari possano trovare giusto riferimento operativo
- arredo urbano, urbanizzazioni, restauro portali, pavimentazioni delle piazze potenziamento illuminazione pubblica, illuminazione artistica.
- arredo urbano con interventi a favore della pedonalità;
- restauro di portali artistici
- segnaletica storica integrata
- interventi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Gli operatori privati concorreranno al programma attraverso la realizzazione e l'installazione di specifica segnaletica delle proprie attività insediate nell'area.

Obiettivi specifici.

Al fine di raggiungere l'obiettivo strategico descritto si intende:

- Studiare e attuare misure per aumentare l'attrattività del “Centro commerciale urbano consolidato” o a cielo aperto di BARLETTA, con l'impegno concertato per pervenire ad uno sviluppo armonico dello stesso relativamente alle prerogative relative alla residenzialità e alla sicurezza, innescando dinamiche della mobilità e accessibilità, migliorando le dotazioni di servizi, promuovendo misure con ricadute sulle attività economiche, culturali, turistiche, sociali, sperimentando, quindi, un modello di “Distretto urbano del commercio”
- attivare la qualificazione commerciale e l'innescamento conseguente di un circolo virtuoso, non solo

del centro storico / Centro Commerciale Urbano Consolidato di Barletta, per favorire l'attivazione di "Centri" identici in altre aree centrali e periferiche della città.

Contenuti.

Per promuovere la rivitalizzazione e qualificazione della rete commerciale locale, la proposta progettuale ha individuato nelle aree del centro storico di Barletta gli interventi integrati da candidare, con le seguenti macro finalità:

- a) salvaguardare e riqualificare il centro storico attraverso il mantenimento delle caratteristiche morfologiche degli insediamenti e il rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale: individuando attività storiche e contenitori suscettibili di riuso per insediare nuove attività commerciali, artigianali, di servizio;
- b) salvaguardare e qualificare la presenza delle attività commerciali in grado di svolgere un servizio di vicinato, di tutelare gli esercizi aventi valore storico e artistico ed evitare il processo di espulsione delle attività commerciali e artigianali;
- c) interventi di promozione dei servizi di prossimità con particolare riguardo alla individuazione ed al sostegno di esercizi polifunzionali privilegiando interventi per l'accessibilità alle attività (marketing, eventi, servizi implementativi ecc).

La condivisione.

Il progetto è stato elaborato su iniziativa del Comune di Barletta mediante concertazione con altri soggetti privati, associazioni del commercio maggiormente rappresentative, altri soggetti/ associazioni interessati: tutti gli interventi saranno attuati in convenzione con il CAT Imprese Nord Baresi s.r.l., in forza dei protocolli d'intesa che la società ha sottoscritto con:

Confesercenti Prov.le Barletta-Andria-Trani;

Confcommercio Delegazione comunale di Barletta;

Associazioni di strada "Borgo Antico", "Garibaldi" e "Castello";

Associazione Eclettica-cultura dell'arte;

Associazione Aufidus;

Associazione CTG;

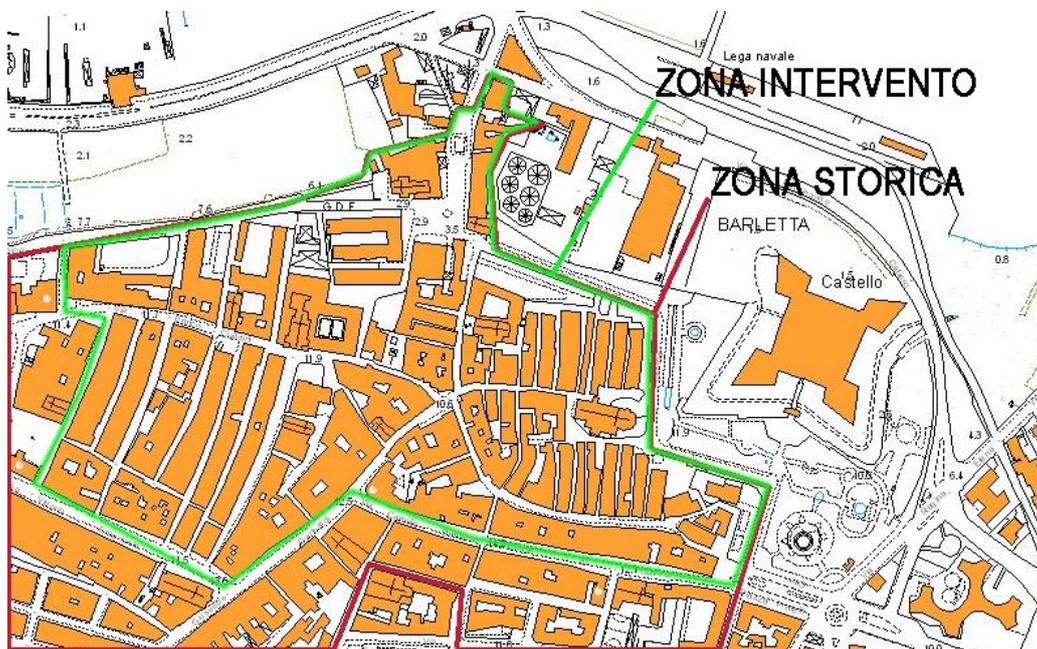
Associazione Archeoclub;

Associazione Comitato pro Canne della Battaglia.

Ambito territoriale di riferimento.

Il progetto sarà promosso su porzioni del territorio comunale interessate dalla presenza di insediamenti commerciali che costituiscono un vero e proprio "Centro commerciale urbano consolidato": un'area tradizionalmente vocata alle attività commerciali in quanto, per la presenza di una concentrazione di negozi, di una integrazione tra le varie merceologie, di tipologie distributive diversificate e molteplici attività di servizio, rendono al consumatore un servizio completo.

(Tavola della zona dell'intervento progettuale)



IL CENTRO COMMERCIALE URBANO DI BARLETTA

Il "Centro commerciale urbano consolidato" sarà costituito da un solo asse commerciale con la possibilità di essere ampliato ad un sistema omogeneo di vie e piazze ed integrando le caratteristiche delle insegne, delle vetrine e gli elementi di arredo esterni dei negozi, nonché per classificare e valorizzare i locali storici.

La trasversalità.

Il progetto analizza e comprende, oltre agli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa, anche l'attività di commercio su aree pubbliche, i pubblici esercizi, le attività turistico-ricettive, di intrattenimento/svago, di artigianato di servizio con promozione di marketing urbano e di programmazione delle manifestazioni e degli eventi connessi, con particolare riguardo alle iniziative che integrino l'offerta commerciale con quella turistica e culturale e a quelle a sostegno dei consumatori

Interventi-effetti diretti.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- censimento degli esercizi;
- riuso contenitori/ immobili pubblici per insediare attività di servizio con funzione di “magnete” privilegiando la formula dei “centri commerciali urbani di qualità”;
- creazione di un sito web dedicato;
- info point per servizi generali;
- azioni di promozione culturali con altri soggetti/associazioni;
- sportello di coordinamento per attività di animazione e promozione;

Interventi-effetti indiretti.

Il progetto, con l'attuazione degli interventi diretti, di fatto punta ai seguenti effetti indiretti:

1. Immagine centro storico
2. Interventi arredo urbano
3. Ripristino identità centro storico come luogo privilegiato dove preservare la memoria (segnaletica d'informazione dei percorsi culturali, segnaletica turistica)
4. Mobilità pubblica e privata
5. Recupero residenzialità
6. Rilancio attività artigianali
7. Valorizzazione attività commerciali e pubblici esercizi
8. Turismo, cultura, marketing, comunicazione
9. Sicurezza e vivibilità

TIPOLOGIA DI INTERVENTI POSSIBILI AMMESSI A CONTRIBUTO.

Tra gli interventi previsti dal bando sono stati, pertanto, selezionati i seguenti:

- B) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (sito web, baby parking)
- C) azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva ed ad aumentare l'attrattività; attività di promozione e marketing svolti in maniera congiunta tra gli operatori (concorsi a premi... attività di animazione)
- D) interventi di arredo urbano attinenti alle aree oggetto di intervento (anche nuova segnaletica verticale stradale e commerciale);
- G) studi tecnici inerenti la redazione del programma di rivitalizzazione dei centri storici inclusi studi progettazione e spese generali e acquisizione di servizi di consulenza;
- H) investimenti volti alla riqualificazione della rete distributiva;
- I) interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (rifacimento strade e marciapiedi) con un massimo del 30% dell'ammontare complessivo del progetto.
- J) creazione di sportelli di informazione rivolti alle imprese commerciali e ai consumatori, con acquisto delle relative attrezzature informatiche;
- K) creazione di sportelli per il coordinamento delle politiche di riqualificazione e di animazione delle aree oggetto del progetto; anche attraverso la costituzione di apposita società di gestione CAT Confesercenti e Confcommercio;
- L) acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali che possono riguardare

TIPOLOGIA DI INTERVENTI POSSIBILI NON AMMESSI A CONTRIBUTO.

Tra gli interventi non ammessi a contributo, previsti dal bando, sono stati selezionati i seguenti:

- Incentivi a marchi;
- Misure di agevolazione tributaria;
- Opere infrastrutturali, arredo urbano o riorganizzazione logistica;
- Modifica servizi urbani (raccolta rifiuti);
- Monetizzazione per standard parcheggi per medie strutture di vendita;
- Struttura per la gestione coordinata degli interventi sul territorio.

Gli Interventi

1- IL SITO WEB (Intervento 4 b)

Prima di ogni altra considerazione è necessario chiarire quale ruolo possa essere giocato dalle applicazioni Web per sostenere (e sviluppare) le attività di una “rete urbana del commercio”. Nella generalità dei casi, per lo meno nella sua lunga fase sperimentale, lo strumento telematico è stato utilizzato essenzialmente come mezzo di informazione, come vetrina, appiattendo la propria vocazione sui modelli commerciali. Una maggiore conoscenza delle potenzialità dello strumento, accanto a una migliore consapevolezza delle possibilità applicative, anche da parte degli addetti al settore, consente oggi di sviluppare applicazioni Web nelle quali la qualità dei contenuti oltre che informativi, diventino comunicativi, di promozione e marketing. In una parola, dal sito Web “vetrina” si deve tendere a un sito Web Thesaurus che, riflettendo appieno l’identità delle reti commerciali urbane, si proponga come luogo, sì d’informazione, ma anche strumento – interno ed esterno – per la diffusione, la consultazione, la ricerca, la promozione non solo di “prodotti” ma anche e soprattutto di “servizi”.

In questo contesto, si vanno sempre più affermando tendenze che vedono nel Web un mezzo di comunicazione comunque diversificato rispetto alla comunicazione istituzionale: strumento cognitivo privilegiato che, pur mantenendo un legame stretto con l’identità dell’istituzione, sempre di più trova integrazione in una comunità allargata riferita a reti telematiche, sociali, commerciali, turistiche, culturali etc.

I principi formatori che identificano un sito web di qualità sono: trasparenza - efficacia - - accessibilità - centralità sull'utente - reattività - multilingue - interoperabilità – gestibilità dinamica – archiviabilità dei dati.

Pertanto, un sito Web di qualità deve:

essere trasparente, definendo chiaramente sia l'identità e gli obiettivi, sia l'organismo responsabile della sua gestione;

selezionare, digitalizzare, indicizzare, presentare e controllare i contenuti per creare un sito

Web efficace per tutti gli utenti;

implementare le politiche di qualità del servizio per assicurare che il sito Web venga adeguatamente mantenuto e aggiornato;

essere accessibile, a tutti gli utenti, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, , inclusi gli strumenti di navigazione, il contenuto e gli elementi interattivi;

essere centrato sull'utente, tenendo conto delle sue esigenze, garantendo pertinenza della risposta e facilità d'uso attraverso meccanismi di valutazione e feedback;

essere reattivo, consentendo agli utenti di contattare il sito e ricevere un'adeguata risposta. Se necessario, incoraggiare i quesiti, la condivisione dei dati e la discussione con e tra gli utenti;

essere consapevole dell'importanza del multilinguismo fornendo un livello minimo di accesso multilingue;

essere interoperabile all'interno delle reti culturali per consentire agli utenti di localizzare facilmente i contenuti e i servizi che rispondono alle loro necessità;

essere gestito nel rispetto delle norme legali come il diritto di proprietà intellettuale e la riservatezza e indicare chiaramente i termini e le condizioni di utilizzo del sito Web e dei suoi contenuti;

adottare strategie e standard per assicurare che il sito Web e i suoi contenuti vengano conservati a lungo termine .

Caratteristiche tecniche

Lo sviluppo sarà finalizzato ad ottenere un sito con alte performance di consultazione. Il software sarà realizzato in modalità scripting server-side che consente lo sviluppo sia di siti generati dinamicamente, sia di applicazioni che incorporano connessioni a database e data processing. Il software realizzato dovrà fare della flessibilità e della scalabilità i suoi punti di forza. L'applicazione inoltre dovrà essere basata su un database SQL con l'obiettivo di ottenere un sito con alte performance di consultazione.

L'utilizzo di strumenti standard saranno a garanzia di continuità e di autonomia per la gestione del software. Il portale sarà strutturato in due parti, una statica ed una dinamica, strettamente relazionate tra loro. Il sito statico è composto da una serie di pagine predeterminate che vengono depositate presso il server internet che ne permette la visualizzazione ai singoli utenti. Ogni modifica comporta l'aggiunta di pagine nuove al sito. L'utente potrà richiedere la pagina

che, immediatamente, verrà inviata e visualizzata sul proprio computer. Il sito dinamico invece sarà formato da pagine le cui informazioni perverranno direttamente dalla Base di Dati (Database), appositamente predisposta e implementabile. Da essa verranno richiamate tramite una interrogazione (query) formulata dalla stessa pagina in base ad un parametro introdotto. Sarà soddisfatta in tal modo, l'esigenza di permettere dapprima l'inserimento dei dati relativi alla "Rete Commerciale Urbana" (data-entry), successivamente l'implementazione dei dati da parte dell'ente gestore del sito. Si realizzerà un portale il cui contenuto sarà continuamente modificabile da utenti autorizzati, che non coincideranno necessariamente con i suoi progettisti e che non dovranno essere necessariamente in possesso delle conoscenze tecniche per intervenire direttamente sullo stesso portale. I contenuti dinamici del sito possono essere modificati ed implementati semplicemente con l'inserimento delle nuove informazioni nella Base di Dati, operazione realizzabile tramite l'uso di "form", appositamente predisposti ed utilizzabili da utenti autorizzati. L'editor, cui si accede nell'area riservata con una procedura di login, funziona con il browser e non richiede l'installazione di software. Esso consentirà di generare contenuti con una interfaccia amichevole simile a quella dei più comuni programmi di videoscrittura. La manutenzione del sito non richiederà pertanto la collaborazione costante di tecnici. Il sito internet sarà la finestra tramite la quale le informazioni saranno messe a disposizione della comunità web. Le stesse pagine HTML potranno far parte, a loro volta, della rete del Sistema Commerciale di tutta la città.

Il sito Web sarà implementato e utilizzabile in rete con altri servizi come:

- L' EROGAZIONE DI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Barletta e le altre pubbliche amministrazioni pubbliche erogheranno i propri servizi attraverso il sito web.

- ASSOCIAZIONI D'IMPRESA PER IL COMMERCIO ELETTRONICO

Imprese e associazioni dei settori interessati (alimentare e non alimentare) costituiranno forme associative finalizzate all'analisi e alla sperimentazione pre-competitiva dell'impiego di tecnologie multimediali per il commercio;

- BIBLIOTECA IN LINEA

La Biblioteca Comunale metterà in rete il proprio catalogo ;

- MUSEO CIVICO IN LINEA

L'Ente locale metterà in linea informazioni generali, cataloghi multimediali e musei virtuali ;

- PATRIMONIO ARTISTICO IN RETE.

L'Ente locale, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Culturali, metterà in rete il catalogo del patrimonio artistico e architettonico;

- PATRIMONIO AMBIENTALE IN RETE

L'Ente locale metterà in rete il catalogo del patrimonio naturalistico e ambientale

- SERVIZI MULTIMEDIALI PER IL COMMERCIO E IL TURISMO

La Camera di Commercio e le Associazioni degli operatori del settore erogheranno in rete i servizi per il commercio e il turismo: verso gli associati (informazione, comunicazione e consulenza) e tra gli associati (domanda/offerta di attrezzature, acquisto scorte e ricerca personale)

- SERVIZI AI MEDICI DI BASE

Le Aziende sanitarie locali erogano in rete i servizi di prenotazione, trasmissione referti e aggiornamento professionale dei medici di base

- CIRCUITO DELLE ASSOCIAZIONI

Le principali associazioni di volontariato, dei consumatori, civiche e culturali verranno dotate di terminali d'utente connesse con il sito

- CENTRI TERRITORIALI DI TELELAVORO

Verrà promossa la realizzazione di uno o più centri territoriali multicompany di telelavoro.

I costi di realizzazione

CITTA' DI BARLETTA
BANDO A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI
DI VALORIZZAZIONE E DI QUALIFICAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE

descrizione	u.m.	costo un.	quantità	totale
Sito web				
Software per la gestione del database				
Realizzazione software per la gestione del database contenente le informazioni dettagliate 1 esperto	ore	40	40	1600
Modulo e-commerce				
Realizzazione piattaforma per commercio elettronico 1 esperto senior	ore	60	40	2400
Interfaccia grafica web				
Realizzazione dell'interfaccia grafica web in italiano e in inglese 1 creativo web	ore	60	40	2400
Traduzioni				
Traduzione delle schede in lingua inglese	un	5	200	1000
Housing				
Server				
Server farm > processore: 3.0Ghz > ram: 8 GB > cache: 10 MB > hard disk: 2 x 500 GB Scsi > Montaggio: Tower > Controller: PCI SCSI U320 > Sistema Operativo: W2003 server	n	1	4000	4000
Gruppo di continuità Gruppo di continuità da 1500 VA per server	n	1	1000	1000
Connettività Connettività a banda larga su IP, velocità minima garantita...(1un. = 1 anno) * Questa voce dovrà essere rinnovata alla scadenza del 3° anno	n	1000	3	3000
Assistenza programmata 3 ore al mese per i primi tre anni * Questa voce dovrà essere rinnovata alla scadenza del 3° anno	ore	35	108	3780
TOTALE GENERALE				19180

Intervento	Costo	Valenza
Sito web integrato SIT	€ 19.180,00	CAT/privata
TOTALE	€ 19.180,00	

2- PROMOZIONE E ANIMAZIONE (Intervento 4 c)

La costituzione di **network commerciali urbani** sembra oggi essere la risposta organizzativa più adeguata alla sfida che l'economia, intesa nella molteplicità di tutti i suoi settori, deve affrontare al fine di rendere possibile una integrazione che faciliti e ottimizzi la rete di vendita, la fruizione del luogo e la crescita del servizio sociale/produttivo dei luoghi, all'insegna dell'efficienza.

La rete o "network commerciale urbano", altro non è che una trama di relazioni non competitive che connette più entità autonome, un sistema di offerta promozionale, "un insieme di nodi e di relazioni che li collegano" (Fombrun, 1982). Più precisamente si parla di relazioni interorganizzative (IOR) che intercorrono quando... "una o più organizzazioni scambiano tra di loro risorse di ogni genere (denaro, attrezzature e materiali, servizi, etc.)....

per raggiungere obiettivi non conseguibili dalle organizzazioni separatamente” (Van de Ven, 1976). Con riguardo al fenomeno delle iniziative promozionali e degli eventi il concetto di “network commerciale urbano” intende richiamare le relazioni che sul territorio il singolo evento o attività di promozione ha con altri soggetti, pubblici o privati, su di esso presenti. Il territorio (palazzo, piazza, via ecc), rappresenta il legame in termini di interazione/integrazione tra le varie strutture, turistiche, commerciali, sociali e culturali, coinvolte.

Finalità

Il progetto è finalizzato ad incrementare l’offerta commerciale endogena attraverso la realizzazione di “eventi”. Nella fattispecie trattasi di un’insieme di manifestazioni proposte dalla Associazione Eclettica che, attraverso un concorso a premi, finalizzato ad installazioni di arte contemporanea in determinati spazi pubblici e privati ubicati nelle aree oggetto del programma proposto, sarà realizzato, all’interno del programma stilato dal Comune per la rievocazione storica della Disfida di Barletta e comprenderà anche spettacoli musicali, performance culturali ed iniziative enogastronomiche.

Il concorso di idee per progettazione finalizzata alla realizzazione di manufatti di arte contemporanea denominato “**ZONAFRANCA CREATIVITY**”, sarà rivolto a giovani artisti emergenti e volto alla rivitalizzazione economica e turistica del centro storico. Verrà realizzato dall’Associazione Culturale “Eclettica” in collaborazione con l’Amministrazione Comunale. Il costo totale del progetto è di € 30.000,00 lordi come da documentazione presentata dalla stessa Associazione Eclettica .

In particolare, il progetto, ha lo scopo di coinvolgere lo spazio urbano del centro storico, i cittadini, i turisti ed al contempo di promuovere e sostenere gli esercizi commerciali presenti nelle vicinanze delle location individuate, mediante una loro partecipazione attiva. Si cercherà così di favorire la destagionalizzazione del flusso turistico mediante la promozione di un evento artistico-culturale che prenderà l’avvio nei giorni della rievocazione storica della Disfida di Barletta.

Nello specifico, alcune tra le piazze cardine della vita sociale della città costituiranno il punto di riferimento e l’emblema della tematica prescelta per il concorso, rivestendo il ruolo di fulcro tra una rete di strade situate nel centro storico, itinerario d’arte e di rinascita per gli esercizi commerciali coinvolti .

Alla creatività giovanile verrà attribuita una doppia funzione: di risveglio dell'interesse per lo spazio pubblico in questione, mediante installazioni artistiche inedite e di rivalutazione, in chiave contemporanea, di un bene etno-antropologico, ovvero la DISFIDA DI BARLETTA (evento cardine della storia della città), quale tema guida del concorso, attraverso una libera e moderna interpretazione.

Il concorso di idee si tradurrà materialmente nella realizzazione di installazioni di arte contemporanea all'aperto e nelle vetrine di esercizi commerciali partner del progetto.

Le installazioni saranno finanziate dal C.A.T. secondo le indicazioni dei progetti vincitori selezionati da una giuria di esperti.

Il bando di selezione sarà aperto ad artisti emergenti e collettivi di artisti che siano nati e operanti in Puglia, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che abbiano in curriculum almeno una di queste peculiarità:

- Aver realizzato eventi urbani ed opere all'aperto in spazi pubblici
- Aver installato opere in luoghi di particolare pregio storico-artistico
- essere specializzati in video-arte
- aver utilizzato la luce come medium privilegiato.

La partecipazione al concorso sarà gratuita.

Il candidato dovrà proporre il progetto di una o più opere di scultura, installazione, video, installazioni audio e nuovi media, studiate ad hoc per le seguenti location:

- P.zza Marina
- P.zza Plebiscito
- via Paniere del Sabato (Slargo adiacente)
- via Duomo (incrocio con Corso G. Garibaldi)
- via San Giorgio (Slargo adiacente)
- via Municipio
- vico Corto
- via Consalvo da Cordoba
- via M. Genovese
- da 6 a 10 vetrine tipo da individuarsi nelle strade indicate

Tali location saranno coinvolte in un circuito ragionato, secondo un tema guida individuato dall'artista, ispirato alla Disfida di Barletta, che potrà essere sia allusivo che didascalico.

Le opere *site specific*, da posizionarsi all'aperto, saranno progettate con materiali adeguati, in modo da non subire danni, se esposte alle intemperie, e saranno stabili e sicure.

La progettazione terrà conto della tematica proposta che potrà essere declinata anche con medium astratti come la luce, il colore, il video.

Fondamentale sarà il coinvolgimento degli esercizi commerciali individuati che si dovranno far carico di esporre o attivare l'opera negli orari indicati dal progetto. Non è previsto alcun onere economico per il loro ruolo di partner nel progetto.

Gli eventi proposti sono da intendersi come sommatoria di diversi momenti promozionali tesi a coniugare la promozione della città dal punto di vista storico-culturale e la necessità degli operatori di "fare sistema" nell'ambito della organizzazione e gestione di tutte le proprie azioni di marketing.

Si vuole, quindi, accrescere il terreno in cui saranno percepiti gli effetti sulle istituzioni delle manifestazioni turistico-culturali, creando una visibilità per il "Sistema Commercio" del centro storico, promuovendo i singoli elementi che lo compongono ed in particolare:

1. sostenere il "Sistema Commerciale" barlettano e farlo diventare un interlocutore privilegiato per gli altri soggetti attivi nell'area: artigiani, aziende impegnate nel terziario e nei servizi, scuole, residenti, ecc., prevedendo occasioni di collaborazione con altre attività culturali come la rete museale/espositiva;
2. accrescere il terreno in cui si percepiscono gli effetti sulle istituzioni delle manifestazioni, creando una visibilità per il "Sistema Commerciale" barlettano, promuovendo i singoli elementi che lo compongono.

A tal proposito, attraverso il CAT sono stati sottoscritti protocolli d'intesa "dedicati" con le seguenti associazioni:

- Confcommercio – delegazione di Barletta e Confesercenti Provinciale Barletta-Andria-Trani;
- Archeoclub d' Italia - sede di Barletta - con sede legale in C.so Cavour n. 96;
- Centro Turistico Giovanile - Gruppo Leontine - con sede legale in p.zza Castello n. 6 a Barletta;
- Associazione Eclettica - Culfuro dell'arte Associazione Artislica e culturale senza scopo di

lucro con sede legale in Viadel More n. 11 o Barletta

- Associazione Aufidus - Associazione Informazione Turistica - con sede legale in C.so Vittorio Emanuele n. 4 a Barletta ;
- Associazione "Comitato pro Canne della Battaglia", con sede legale in via Rizzitelli n. 62 o Barletta;
- Associazione di Strada "Borgo Antico", con sede legale in C.so Garibaldi n. 129;
- Associazione di Strada "Garibaldi", con sede legale in C.so Garibaldi n. 111;
- Associazione di Strada "Castello", con sede legale in Via del Mare n. ,15

I protocolli saranno attuati attraverso :

1. La progettazione di ogni singolo evento sotto l'aspetto organizzativo;
2. Un'analisi dei servizi aggiuntivi che possono essere attivati, per quali andranno attivati e secondo quali modalità. In questa sezione dovrà essere dettagliata la metodologia applicata e le valutazioni, sia rispetto alla peculiarità dei singoli eventi che rispetto all'analisi economico/finanziaria, che hanno condotto alla scelta del tipo di manifestazione da implementare.
3. Le linee guida per massimizzare gli impatti economico-sociali dell'evento, ovvero l'individuazione dei "partner", presenti nell'area, che potrebbero beneficiare della attivazione e promozione dell'evento .
4. Un piano di promozione, che individui le linee di una campagna di comunicazione

I costi di realizzazione

Evento	Costo	Piano com.	Totale	Valenza
ZONAFRANCA CREATIVITY	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 23.000,00	CAT/privata
Spettacoli /eventi ecc.	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 7.000,00	CAT/privata
TOTALE			€ 30.000,00	

3- ARREDO URBANO (Intervento 4 d)

Il nostro intervento prevede di utilizzare, attraverso veri e propri interventi di arredo urbano, un sistema "integrato" di informazione "pubblica" e "privata". L'amministrazione attraverso

un proprio progetto sostituirà nelle aree oggetto della presente proposta progettuale tutta la segnaletica , sia i pali e le “bandiere” di sostegno, che saranno armonizzati al genius loci del centro storico, sia gli stessi pannelli segnaletici.

La “segnaletica” privata sarà attuata attraverso “totem touch screen” , “vetrina touch screen ” e “pavimento interattivo”.

Le superfici interattive costituiscono la nuova frontiera della comunicazione multimediale.

Combinando in un’unica sessione Tatto, Vista e Udito esse forniscono all’utente una esperienza interattiva intensa e di grande effetto.

Tale tecnologia consente:

- Attrarre nuovi visitatori tramite presentazioni multimediali d’effetto;
- Creare un ambiente immersivo e coinvolgente per i visitatori;
- Incrementare le vendite;
- Realizzare un metodo innovativo di comunicazione.
- Incremento delle visite all’interno degli esercizi commerciali ed un incremento dei passaggi davanti al negozio .

Tramite le Superfici Interattive, un pc ed una appropriata connessione ad internet è possibile utilizzare tali sistemi per:

- Vedere i prodotti del negozio;
- Vedere i prezzi dei prodotti aggiornati in tempo reale;
- Vedere le quantità dei prodotti aggiornate in tempo reale;
- Effettuare un tour virtuale interattivo del negozio;
- Ricevere informazioni di altra natura aggiornate in tempo reale.

Tutti e tre i sistemi, totem, vetrina e pavimento (da posizionarsi dell’infopoint-sportello di informazioni commerciali di cui al successivo **punto 4j**) attraverso un’opportuna connessione ad internet fungerà da punto informativo del Comune.

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Valenza
Segnaletica	€ 21.000,00	pubblica
Totem, Vetrina e Pavim. Inter.	€ 108.000,00	CAT/privata
TOTALE	€ 129.000,00	

Vedi Allegati B e C

4- STUDI E CONSULENZE (Intervento 4 g)

In tutte le aree del paese, più o meno velocemente, si sta compiendo una trasformazione radicale dell'apparato distributivo commerciale che incide sulla vita di tutti. E' un processo inevitabile, legato al cambiamento degli stili di vita e all'evoluzione dei comportamenti di acquisto e quindi è necessario che anche gli amministratori locali si adeguino con velocità a tali cambiamenti. Per anni il legislatore ha cercato di programmare la rete distributiva ed in generale, ha tentato di pianificare lo sviluppo economico. Ma questo tentativo ha prodotto solo un complesso e macchinoso regime autorizzativo delle attività commerciali. Infatti, esso è stato solamente di tipo restrittivo e conservativo. A tale regime "impositivo" si è cercato, attraverso studi sulla struttura economica/commerciale esistente, di redigere piani, regolamenti ed interventi che consentissero di "integrare" la rete commerciale agli aspetti fisici della città. Programmi di Riqualificazione e di Rigenerazione Urbana unitamente alle esperienze dei Contratti di Quartiere I e II, ai piani Urban,Pirp ecc. hanno segnato questo interesse dell'amministratore locale verso la rete commerciale urbana (spessa e consolidata nella struttura della città).

Pertanto si è ritenuto necessario avvalerci, attraverso un modesto impegno finanziario, di avvalerci di tecnici esperti in Programmi Complessi ed Integrati, esperti in sviluppo delle reti commerciali, di marketing e comunicazione, ecc. coordinati dalla struttura tecnica del Comune di Barletta.

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Valenza
Studi	€ 14.400,00	CAT/privata
Consulenze	€ 7.200,00	pubblica
TOTALE	€ 21.600,00	

5- RIQUALIFICAZIONE RETE DISTRIBUTIVA (Intervento 4 h)

Molti studiosi hanno sottolineato l'importanza dei legami relazionali e dei benefici ad essi

connessi, sia nel contesto *business-to-business* sia in quello *business-to-consumer*. In particolare, alcune ricerche enfatizzano la centralità delle dinamiche relazionali all'interno del rapporto diadico consumatore-insegna commerciale. Infatti, nella capacità di instaurare salde relazioni con il consumatore, il *retailer* è certamente avvantaggiato, se paragonato al produttore. E' più prossimo al consumatore ed intrattiene con questo scambi numerosi e frequenti, godendo quindi di migliori e più puntuali informazioni relativamente alla sua attività di acquisto e consumo. Al contempo, il consumatore rivolge sempre maggior attenzione verso le capacità relazionali dell'insegna.

Data la natura singolare della relazione che si instaura tra il consumatore e ciascuna delle insegne commerciali di cui si serve, si è reso necessario, attraverso l'unificazione delle insegne, attuare una duplice politica programmatica che vede da un lato l'Ente pubblico portatore di interessi diffusi e "normalizzatori" e dall'altro il commerciante che si identifica con il luogo, la via, la piazza, in piena sintesi di appartenenza ad una comunità "privilegiata".

Il progetto di "unificazione" si integra, in una sorta di continuum logico con quanto programmato dalla Pubblica Amministrazione per gli interventi di cui al precedente punto 3, finalizzato alla "normalizzazione della comunicazione "istituzionale" ed "informativa". La proposta dimostra come entrambe, in modo positivo e significativo, siano in grado di alimentare la dimensione di investimento relazionale unificato ed unificante. Accanto a questa attività di comunicazione si concretizza, con altre informazioni indirette da parte dell'insegna, finalizzata al trasferimento dei valori che orienta il consumatore ad essere anch'egli partecipe. Anche questa attività di comunicazione viene interpretata come segnale di impegno nel rapporto di relazione verso la clientela.

La nostra proposta tenderà, attraverso un contributo pari ad € 400 X insegna, a stimolare i commercianti a sostituire la propria con quella "proposta" dal comune e a razionalizzare il posizionamento e la distribuzione, promuovendone un equilibrato inserimento nel tessuto urbano.

In particolare, obiettivi primari della proposta sono:

1. la promozione del decoro urbano e della compatibilità ambientale delle insegne e degli impianti;
2. l'incremento della funzionalità delle insegne e degli impianti, al fine di potenziare la fruibilità del contesto cittadino anche associando, ove possibile, i mezzi pubblicitari a

funzioni di pubblica utilità o ad elementi di arredo urbano;

3. il raggiungimento di un maggior grado di sicurezza, con riguardo alla mobilità pedonale e veicolare;

4. il perseguimento del valore aggiunto di area commerciale organizzata e coordinata, con incremento della visibilità e chiarezza complessiva dell'insieme dei mezzi insegnistici e pubblicitari, da ottenersi tramite il disegno di insegne coordinate.

Particolare cura sarà posta per unificare i sostegni e le strutture di supporto che saranno distinti tra "complanari" o "a bandiera" a seconda che siano posti in aderenza al supporto edilizio oppure siano aggettati trasversalmente rispetto al supporto medesimo.

Le installazioni di mezzi insegnistici e pubblicitari su supporto edilizio, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- posizione frontale;
- posizione aderente al supporto edilizio con sporgenza massima consentita, compreso il distacco eventuale dal fronte, di cm. 15;
- posizione interna al basamento dell'edificio e comunque non al di sopra del cornicione marcapiano;
- posizione in asse con il varco/apertura (porta o vetrina);
- posizione orizzontale della scritta;
- posizione verticale solo se interna all'imbotto;
- osservazione di un corretto rapporto di scala con il supporto edilizio.

I mezzi insegnistici installati trasversalmente, ossia "a bandiera" rispetto al supporto, saranno vietati se supereranno le dimensioni massime di cm 70x40 con distacco max di cm 15 dal supporto murario e con altezza minima da terra di mt 3,00. Le prescrizioni descritte saranno oggetto di proposta integrativa al Regolamento Comunale del Piano generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni.

Sarà vietata l'installazione di mezzi insegnistici sugli edifici sottoposti a vincolo dal Ministero per i beni e le attività culturali salvo che non siano autorizzate dalla Soprintendenza ai BB.AA. della Puglia.

Unitamente al contributo per la sostituzione delle insegne sarà disponibile un contributo destinato ad integrare l'illuminazione pubblica per le aree e superfici che, per particolari condizioni di pregio architettonico/spaziale, necessitano di puntali scelte illuminotecniche.

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Valenza
Contributo unificazione insegne	€ 19.000,00	CAT/privata
Contributo unif. illum.ne esterna	€ 4.000,00	pubblica
TOTALE	€ 23.000,00	

6- RIQUALIFICAZIONE URBANA (Intervento 4 i)

RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AREA ABSIDALE DELLA CATTEDRALE

Con delibera di G.C. n. 112 del 1410512004 è stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dell'area retrostante la Cattedrale, di Piazza Marina (1°Lotto) e dei relativi sottoservizi", redatto dal Settore Manutenzioni del Comune di Barletta. Durante l'esecuzione degli scavi archeologici, disposti dalla Soprintendenza ai Beni archeologici, sono emersi rinvenimenti importanti, tra i quali l'antica pavimentazione calcarea della piazza ed un tumulo con volta in tufo adiacente la Cattedrale.

A seguito degli incontri tenutisi con i rappresentanti della Soprintendenza ai Beni architettonici di Bari e della Soprintendenza ai Beni archeologici di Taranto, aventi per oggetto le emergenze archeologiche rinvenute a seguito degli scavi effettuati nella piazza retrostante la Cattedrale, sono state assunte le determinazioni circa le modalità di rilievo, salvaguardia e valorizzazione delle stesse.

Il Comune di Barletta ha provveduto a realizzare, sotto la Sorveglianza della Soprintendenza ai Beni archeologici, le opere previste per l'area sepolcrale, per l'ambiente ipogeo rinvenuto; infine ha provveduto a delimitare l'area interessata dall'antico basolato, da lasciare in vista, completando la pavimentazione dell'area circostante con basole di recupero. A completamento di questi interventi il presente progetto prevede, sempre in aderenza a quanto proposto dalle due Soprintendenze, la valorizzazione dell'area archeologica costituita dal basolato antico, rinvenuto a seguito degli scavi di sbancamento dell'appalto sopra richiamato. Le opere a farsi riguardano la messa in luce e valorizzazione dell'antica pavimentazione della piazza mediante il restauro delle basole antiche, la protezione dell'area archeologica con balaustra in acciaio, il completamento della pavimentazione dell'area archeologica con

cocciopesto e la realizzazione di un impianto d'illuminazione. Si propone di mettere in evidenza la vecchia pavimentazione rinvenuta mediante la pulizia delle basole, la scarnitura e stilatura dei giunti. Poiché l'area è sottoposta di 50 cm rispetto alla pavimentazione attuale, saranno installate due caditoie per lo smaltimento delle acque piovane, opportunamente collegate alla rete di fogna bianca esistente. La parte direttamente a contatto con l'abside della Chiesa, dove non ci sono le vecchie basole, sarà sistemata mediante pavimentazione in coccio pesto alla stessa quota della vecchia pavimentazione in modo da mettere in luce lo zoccolo posto alla base dell'abside. A protezione dell'area archeologica ribassata, esiste un paramento lapideo di altezza di 50 cm circa. Alla base del rivestimento in pietra correrà una cunetta, realizzata in cocciopesto, necessaria allo smaltimento delle acque piovane verso le caditoie.

Superiormente si prevede l'installazione di una balaustra metallica, realizzata come da grafici allegati, fissata su paletti in acciaio. La balaustra sarà tinteggiata con vernice colore grigio. I fari dell'illuminazione della Cattedrale, attualmente fuori terra e posizionati in corrispondenza del cocciopesto a farsi, dovranno essere riportati alla quota più bassa dell'area archeologica.

Si prevede di predisporre i cavidotti interrati per futuro impianto di illuminazione dell'area archeologica a farsi con idonei corpi illuminanti da esterno posizionati su torrette di altezza 30 cm e posti a ridosso del muretto di delimitazione dell'area.

I lavori relativi alla sede carrabile delle strade, consisteranno delle seguenti fasi costruttive, di seguito cronologicamente descritte in sintesi:

- rimozione della pavimentazione, costituita prevalentemente da basolato di pietra calcarea; in tale fase. l'impresa esecutrice dovrà riporre particolare attenzione per non danneggiare le basole che dovranno essere reimpiegate;
- le basole rimosse saranno oggetto di cernita che permetterà di scegliere quelle da riutilizzare e quelle da smaltire in discarica con ogni onere e spesa a carico dell'impresa esecutrice; quelle da reimpiegate invece, saranno soggette alla pulitura, rilavorazione degli assetti, nonché accatastate nei siti dell'appaltatore o indicati dalla DD.LL.;
- scavo di sbancamento per la predisposizione dello spazio occorrente per i sottofondi e per la posa in opera delle basole;
- fornitura in opera del sottofondo di materiale calcareo dello spessore reso non inferiore a cm 15 - 20;
- fornitura in opera del sottofondo di conglomerato cementizio dello spessore di cm 15 - 20;

- Armatura del sottofondo in calcestruzzo costituita da rete elettrosaldata filo 5 mm , maglia cm 10 x 10;
- posa in opera delle basole da reimpiegare precedentemente rimosse e selezionate in cantiere o nel deposito comunale, disposte tutte a "spina di pesce" ;
- In Via Vescovo di Canne (tratto iniziale di Via Mura San Cataldo retrostante la Cattedrale) saranno utilizzate basole di tipo calcareo, per avere continuità con quelle poste in opera nell'area retrostante la Cattedrale e negli adiacenti giardini del castello (come suggerito dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici); poiché la strada è percorsa da mezzi anche di tipo pesante (autobus e autocarri) saranno utilizzate basole di spessore cm 15;
- Per la pavimentazione della risalita adiacente il caseggiato di Via Mura San Cataldo saranno utilizzate in parte basole calcaree di recupero della stessa strada e nel caso queste risultassero insufficienti basole nuove calcaree (parte terminale verso Via Bruno);

In tal caso si prevede la fornitura e posa in opera di nuove basole in Pietra calcarea di Minervino fornite dall'impresa appaltatrice. Salvo diversa disposizione della Direzione dei Lavori, la sagoma stradale per tratti in rettilineo sarà costituita da due falde inclinate in senso opposto aventi pendenza trasversale del 2% verso il centro strada, raccordate in asse da un arco di cerchio avente tangente di m 0,50, le basole nuove dovranno avere sulla superficie a vista una lavorazione picconata. Gli spigoli vivi del perimetro superiore saranno sbeccati sempre a mano con piccone, Le basole calcaree avranno dimensioni di larghezza cm 30 - 35 - 40, la lunghezza delle basole sarà pari a circa 1,5 la larghezza ed avranno uno spessore di cm 15 posate in opera a spina pesce, secondo le disposizioni della D.L.; lungo il margine destro e sinistro delle strade sarà posata una di basole a correre.

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Tempi real.	Totale	Valenza
Via Vescovo di Canne Abside Cattedrale	€ 162.000,00	8 mesi	€ 162.000,00	pubblica

Vedi Allegato D

7- INFO POINT IMPRESE (Intervento 4 j)

Obiettivo primario dell'Info Point "SI' BARLETTA" è quello di realizzare il concetto "del fare sistema". Ciò non significa voler essere l'unico attore del territorio, ma integrarsi con le realtà

locali, pubbliche e private, che hanno interesse per una concreta promozione della città, del centro storico in particolare . Lo “sportello” si pone come catalizzatore fra tutte le imprese e gli enti per presentare, con costanza e continuità, quanto il territorio può offrire al cittadino ed al visitatore.

Gli obiettivi operativi dello Sportello sono:

- fornire alle imprese informazioni necessarie per accedere alle agevolazioni previste dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali;
- fornire un'adeguata consapevolezza e conoscenza agli aspiranti imprenditori – con particolare attenzione ai giovani ed alle donne - sul percorso che devono intraprendere per avviare la loro attività, diffondendo, tramite percorsi formativi, ed informativi la cultura d'impresa e del lavoro autonomo; rafforzare l'attitudine dei fruitori del servizio ad un consumo sicuro e consapevole;
- fornire un primo soccorso giuridico ai commercianti in materia di contratti ed utenze;
- garantire la diffusione di materiale informativo in relazione a diverse tematiche di interesse generale (come ad esempio, la diffusione di opuscoli sulla trasparenza bancaria, sulla sicurezza dei prodotti, il decalogo sui saldi o il codice del consumo);
- Formazione e aggiornamento degli operatori.

I servizi dello Sportello di Informazione (SI BARLETTA) verteranno a :

- orientare le imprese su programmi che vari enti ed associazioni ed il comune intendono promuovere sul territorio;
- istruzioni per l'uso, guide pratiche alle imprese; cooperazione fra imprese e ricerca partner commerciali (gli strumenti messi a disposizione dallo Sportello per favorire i contatti fra commercianti e i potenziali partner endogeni e/o esogeni, siano essi commerciali o produttivi);
- informazioni sui finanziamenti europei, sulle normative applicabili alle attività d'impresa, lavori e servizi e su tutte le tematiche europee d'interesse per le imprese, in stretto contatto con l'Ufficio Europa del Comune;
- informazioni ed assistenza al cittadino su molteplici argomenti di interesse consumeristico.
- servizi di assistenza disponibili al fine di tutelare i diritti dei cittadini, in qualità di consumatori di beni e utenti di servizi, principalmente nei settori dei servizi pubblici e privati, della sanità, del commercio, del turismo, dei servizi bancari, della telefonia, della RC auto, del risparmio energetico etc;
- informazioni legate alla ricezione turistica, ristoranti, alberghi e hotel, B&B e prodotti tipici;

- informazioni di interesse culturali e religiose che saranno d'aiuto al turista per guidarlo alla scoperta del territorio.

I “servizi aggiuntivi” dello sportello prevedranno la realizzazione di attività di informazione e assistenza tecnica nei settori maggiormente a rischio, quali:

- Contratti di acquisto;
- Contratti firmati fuori dai locali commerciali;
- Prestazioni artigianali e professionali;
- Turismo e viaggi organizzati;
- Accesso alla giustizia e procedure di conciliazione;
- Tariffe, tributi, prezzi;
- Assistenza di conciliatori accreditati nelle procedure di conciliazione per la risoluzione extragiudiziale delle controversie che insorgono con le aziende erogatrici di servizi applicando il modello della conciliazione, in conformità ai principi sanciti dalla Raccomandazione 2001/310/CE – pubblicata sulla G.U. della Comunità Europea L. n. 109 del 19/04/2001.

A tal fine, lo sportello sarà dotato di mezzi e strumenti informatici per “colloquiare” per via telematica e telefonica con i principali partner istituzionali, Comune, Provincia, Regione Camera di Commercio, Associazione Consumatori, Forze dell'Ordine ecc.

Inoltre il nostro “Info Point” attiverà costantemente la rilevazione di dati su il cittadino-consumatore che si rivolge allo sportello; la materia per cui ha richiesto assistenza, il motivo per il quale si è rivolto allo sportello e altre informazioni che permettano di stimare l'utilità del servizio stesso, la rilevazione del flusso dell'utenza giornaliera e per l'archiviazione informatica dei casi.

IL CHIOSCO

La struttura del manufatto è da eseguire in acciaio e vetro, con figura geometrica regolare “ottagono”.

Tetto

Il tetto sarà di ispirazione tronco piramidale e sarà sormontato da calotta sferica da realizzare in lamiera atta ad essere smaltata. Le falde della copertura sono in acciaio o ferro zincato a caldo e smaltato in colore argento.

L'aggetto del tetto, rifinito da fascia verticale perimetrale, ospita la conversa di raccolta delle acque meteoriche le quali sono da convogliare in tubo/i di discesa da rendere invisibile/i dall'esterno del manufatto. La parte inferiore dell'aggetto del tetto, sarà dotata di idonea soffittatura.

Lungo il perimetro esterno dell'aggetto del tetto sotto la conversa o grondaia, sarà inserito un anello di tubi fluorescenti. Tale apparato illuminante sarà dotato di mascheratura progettata contestualmente al chiosco e resa invisibile agli osservatori dei medesimo da punto di vista esterno situato oltre la linea di gocciolamento del tetto. La calotta sferica di sommità caratterizza la copertura costituirà elemento di protezione e mascheramento di eventuale impianto di aereazione del chiosco.

Pareti laterali

Sistemi di chiusura

Le chiusure esterne saranno realizzate con serrande metalliche panoramiche.

Superfici espositive

Sono previste dal progetto sulle pareti laterali all'interno del chiosco l'utilizzo di elementi accessori integrativi alle funzioni che si svolgono all'interno del chiosco, anche se mobili come totem, pannelli interattivi, espositori pubblicitari ecc.

Appoggio a terra

Non dovrà costituire elemento di disturbo per la accessibilità o la funzionalità di caditoie, camerette di ispezione, vani di aereazione e consimili presenti nell'area proposta per l'installazione del manufatto.

La zoccolatura sarà continua e lasciata in vista, non nascosta da elementi disturbativi e realizzata con materiale coerente con la qualità architettonica dell'ambiente di inserimento.

Illuminazione

Il sistema di illuminazione è il risultato di un progetto unitario integrato con lo spazio urbano circostante.

Costi

Da computo metrico dettagliato il costo totale del Chiosco Info Point "SI BARLETTA" (Sportello Informativo Barletta), completo di messa in opera, opere edili, impianti di illuminazione, bagni ed attrezzature fisse, ammonta ad € 52.572,00, Iva compresa

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Tempi real.	Totale	Valenza
Ristrutturazione	€ 52.572,00	3 mesi	€ 52.572,00	pubblica
Arredi	€ 7.500,00		€ 7.500,00	CAT/privata
Attrezzature Informat.	€ 3.600,00		€ 3.600,00	CAT/privata
TOTALE			€ 63.672,00	

Vedi Allegati E ed F

8- SPORTELLO DI COORDINAMENTO (Intervento 4 k)

La programmazione di progetti integrati che vedano coinvolti gli esercizi commerciali (alimentari e non alimentari), i pubblici esercizi, i cittadini, gli spazi urbani da riqualificare, resta uno dei temi di particolare valenza anche per lo stesso sviluppo del commercio per i molteplici aspetti che vengono coinvolti: quello inerente la programmazione, quello inerente il controllo pubblico, quello relativo all'animazione economica del territorio. Il Comune ed il CAT ,attraverso lo Sportello per il coordinamento delle politiche di riqualificazione e di animazione, saranno in grado di svolgere un ruolo di coordinamento e promozione nello sviluppo del territorio insieme ad altre amministrazioni pubbliche, associazioni onlus, cooperative sociali, singoli cittadini nonché alle associazioni di impresa e di categoria. L'Amministrazione Comunale, attraverso lo Sportello, coordinerà e predisporrà progetti integrati d'ambito "dedicati" per il centro storico; organizzerà e gestirà tavoli tecnici di confronto con i settori competenti per indirizzare eventuali proposte avanzate. In particolare verranno realizzati servizi di animazione locale attraverso incontri, seminari, workshop con la finalità di sensibilizzare e diffondere la cultura della "partecipazione" e della "governante" territoriale. Particolare attenzione sarà quindi rivolta alla "fase di pre-programmazione", con l'obiettivo di aiutare i portatori di interesse ad "integrare" le istanze , a valutare la reale fattibilità dei progetti e la loro coerenza e sostenibilità economica. Infine i "servizi post-programmazione " che prevedono attività di tutoraggio, orientamento nei settori del marketing, delle normative, delle risorse umane, con la realizzazione di networking con un insieme di contatti professionali in grado di creare valore per le imprese.

Saranno attuati servizi sperimentali strategici tesi ad accompagnare e supportare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali fortemente legate al territorio, favorendo in particolare un

maggior coinvolgimento nel tessuto produttivo di donne, giovani e soggetti deboli in generale e finalizzate a promuovere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità cittadina per accrescere la propensione alla cooperazione tra imprese.

Nello specifico si attueranno:

- audit tecnologici periodici presso le imprese a più elevato potenziale innovativo e presso i centri di eccellenza facenti parte della rete regionale;
- attività di sportello rivolte alle imprese, incluse assistenze specifiche, rivolte alla creazione di network fra loro;
- coordinamento ed animazione per la creazione di una rete locale di eccellenza del commercio;
- realizzazione di incontri domanda/offerta tra operatori;
- organizzazione di eventi su tematiche legate all'innovazione e allo sviluppo;
- organizzazione di attività di divulgazione scientifica di elevato contenuto tecnologico;
- organizzazione e realizzazione di Brokerage event;
- realizzazione di strumenti informatici a supporto delle imprese;
- realizzazione di pagine web specifiche per attività di animazione territoriale;
- elaborazione e diffusione dei profili operativi delle imprese mediante la creazione e l'utilizzo di banche dati;
- acquisizione di competenze e best practices attraverso la partecipazione a reti europee di supporto alle imprese;
- realizzazione di riunioni periodiche di coordinamento con gli altri soggetti che operano nel settore dell'innovazione e delle reti commerciali coinvolti nell'attività di animazione e promozione territoriale di carattere economico.

L'obiettivo dell'attività è quello di permettere il rafforzamento dei collegamenti tra il sistema scientifico, sistema produttivo e reti di vendita, il sostegno e l'innalzamento della propensione all'innovazione, l'incoraggiamento all'interazione tra le imprese e lo scambio di conoscenze, esperienze, tecnologie.

Lo sportello sarà realizzato nell'immobile di proprietà del Comune di Barletta in c.so Garibaldi, ristrutturati dallo stesso ente.

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Tempi real.	Totale	Valenza
Chiosco integrato	€ 47.400,00	4 mesi	€ 47.400,00	CAT/privata
Allacci sottoservizi	€ 3.000,00	1 mese	€ 3.000,00	pubblica
Arredi	€ 10.800,00		€ 10.800,00	CAT/privata
Attrezzature Informat.	€ 7.860,00		€ 7.860,00	CAT/privata
TOTALE			€ 69.060,00	

Vedi Allegati G e H

9- BARLETTA Wireless (Intervento 4 I)

Lo sviluppo della tecnologia wireless è ormai una realtà.

L'intenzione del Comune di Barletta nell'incentivare tale tecnologia al fine di ottenere la copertura dell'intero territorio, soprattutto di quelle zone meno accessibili, con la larga banda. Ad oggi infatti non risulta più concepibile avere aree non coperte da tale servizio che risulta essere indispensabile per qualsiasi attività, sia essa commerciale, artigianale.

Si ritiene che aziende e privati accoglieranno questa tecnologia con entusiasmo e stanno iniziando a utilizzarla per le applicazioni più svariate: dalla connessione di porzioni di edifici altrimenti impossibili da collegare al cosiddetto "access anywhere" a Internet presso la stazione ferroviaria, i locali uffici pubblici e scuole, grandi magazzini, ecc.

L'infrastruttura wireless e la relativa banda larga sono un tassello importante dell'azione di marketing territoriale e costituiscono una leva per lo sviluppo del territorio. Una adeguata connettività ad internet, che rimane ancora ad oggi per molte zone un miraggio, non è più un elemento eliminabile da un realistico piano di sviluppo.

Ultimo, ma non ultimo, la rete wireless può costituire l'autostrada per le comunicazioni tra i diversi enti pubblici del territorio in una logica di Governance.

La Pubblica amministrazione potrà irradiare il segnale a banda larga in tecnologia Wi-Fi sugli uffici comunali e su tutto il territorio comunale.

In questo modo si consente a tutti i cittadini, gli uffici comunali e le aziende un accesso rapido e sicuro alla rete.

La stessa infrastruttura può essere utilizzata per servizi di videosorveglianza, volti ad aumentare la sicurezza della cittadinanza, e di fonìa che consentono di abbattere i costi.

La sicurezza del territorio sarà efficiente con minimi investimenti grazie alle connessioni wireless, consentendo alle reti tecnologiche, locali tecnici (serbatoi, centrali), incroci stradali, autovelox, parcheggi, passaggi a livello, giardini, monumenti, di essere integrati in rete e consentire un migliore accesso alle immagini video in presa diretta in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo. Gli operatori potranno accedere a flussi video in presa diretta in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, ovunque si trovi. Il network video/Wireless offrirà una soluzione pratica per acquisire e trasmettere video di alta qualità su qualsiasi rete IP o su Internet. Le informazioni potranno essere memorizzate in luoghi remoti, vantaggioso sia in termini di convenienza che di sicurezza, e i dati potranno essere trasferite attraverso una LAN (rete locale) o Internet. Ciò significa che anche le forze dell'ordine, aventi la necessità di eseguire operazioni remote, possono vantaggiosamente adottare una soluzione IP-Surveillance per svolgere le loro attività di monitoraggio preventivo o remoto. I costi relativi alla gestione e alla strumentazione risultano pertanto drasticamente ridotti, in particolare nel caso dei sistemi più estesi in cui lo storage e i server rappresentano una parte significativa del costo totale della soluzione. Ulteriori riduzioni derivano dall'infrastruttura utilizzata.

WIRELESS E SICUREZZA (Intervento 4 m)

I costi di realizzazione

Intervento	Costo	Tempi real.	Totale	Valenza
Rete Wi-Fi	€ 33.086,00	5mesi	€ 33.086,00	pubblica

Vedi Allegato I